

Titolo:

Il "Profumo di Sciara" del

Liceo "G.Galilei" di Catania in finale al Senato per il Progetto concorso nazionale "Articolo 9 della Costituzione. Cittadini attivi per il paesaggio e l'ambiente".

a.s.2015/16

Roma, 7 giugno 2016.

Presso la sala Koch di Palazzo Madama, alla presenza del Presidente del Senato Pietro Grasso, la classe IV B del Liceo catanese ha partecipato alla selezione finale del Concorso Art. 9 della Costituzione, con il doppio prodotto PROFUMO DI SCIARA: un docu-video (che tra nostalgia e futuro aiuta a rileggere il territorio e il paesaggio catanese in chiave di risorsa attiva) abbinato all'eau de toilette "Profumo di Sciara", che combina note di fondo di fico (persistente e unisex), con ginestra (pungente e volatile) e aroma fresco di rosmarino.

Il percorso nasce sul treno della memoria in campo linguistico-letterario-scientifico per arrivare all'aspetto antropologico e all'idea creativa: sciara è una voce siciliana che innesta l'arabo ša'ra (terreno sterile e incolto) sul derivato latino flagrare (bruciare); ma è anche toponimo, che indica i paesaggi naturalistici conseguenti alle eruzioni.

Lava e materiali vulcanici si depositano lungo i pendii dell'Etna, inghiottendo la vita, ma poi la vita rinasce, nell'habitat sciaroso: lentisco, mirto, ginestra, fico, arbusti aromatici, finocchio selvatico, sulla e ferla, pistacchio, ficodindia e qualche agrume; pascoli, lepri, merli e gazze qua e là.

Per Verga "sciara" è termine familiare anche nella lingua letteraria: le stelle lucenti sulla s., la campagna circostante era nera come la s.; il mare era del colore della s.; l'asino grigio nella s.; la s. di ginestre riarse; la s.del Rotolo, etc...

Nel XV [cap.de](#) "I Malavoglia" la parole appare ben cinque volte!

Ahinoi, il consumo del territorio sin dagli anni '50, ma davvero intollerabile in questi ultimi quindici anni, ha devastato quest'ambiente lunare e rustico e relativa macchia verde; e quando un paesaggio naturale sparisce, cade in disuso anche il nome con cui si suole indicarlo.

Ecco, l'idea della IV B del Liceo "Galilei" é quella di provare a dare attenzione, dignità, vocazione fresca e nuova a quei lembi di territorio lavico superstiti, a partire dalla sciara ancora incontaminata di viale Lainò, contigua all'area della scuola.

Nella sciara la vita rinasce, ma nel cemento no!

Per visionare il video, cliccare sul link: <http://youtu.be/m3QqEZROylq>

Le attività del Progetto-Concorso sono patrocinate dai seguenti partner: Miur, MiBact, Ministero degli Esteri, Ministero della Difesa, Fondazione Benetton, Senato della Repubblica e Camera dei Deputati, Radio 3.

In foto: la prof.ssa Mariangela Testa

con le studentesse Valeria Fichera e Roberta Restuccia della IV B sul volo di rientro da un breve ma intenso momento di confronto sui temi fondamentali della cittadinanza attiva.

In foto: Ognina e la sciara, che oggi é zona residenziale attraversata da viale Lainò

e via Sgroppillo, in territorio di S.Gregorio e Cannizzaro (anni '60)

Mariangela Testa
Liceo "G.Galilei" di Catania



Luciacard

www.delcampe.net

